

ANNUNZIATA Ha rimesso in agitazione i medici il veto del Collegio sindacale dell'Azienda ospedaliera sull'avviso pubblico per uno specialista in ortopedia

Quell'assunzione non s'ha da fare, la protesta torna in auge

L'apertura del governatore Giuseppe Scopelliti sembra aver riportato il sereno sull'Annunziata. E invece, ci potrebbe essere più di un problema nell'assumere forze fresche in ospedale, una questione che nelle scorse settimane aveva fatto sollevare i medici, al punto da promuovere uno sciopero generale di tutto il personale sospeso sul filo di lana. I primi intoppi arrivano però dal Collegio sindacale dell'Azienda ospedaliera, che così ha bollato l'avviso pubblico emanato nei mesi scorsi per uno specialista in ortopedia: «Il Collegio invita l'ente a non procedere».

Chiaro, chiarissimo: quest'assunzione non può essere fatta. In più, a quanto pare questo veto riguarderebbe non solo l'ingresso di un nuovo ortopedico, ma anche gli altri atti sottoscritti in tal senso dal direttore generale, Paolo Gangemi. Uno stop che preoccupa oltremodo i sindacati dei dottori bruzi. «L'apertura al dialogo del direttore generale che i medici hanno accolto come una ventata di novità – scrivono Teresa Papalia di Cgil, Gianfranco Reda di Uil, Rodolfo Gualtieri di Cisl, Luigi Ziccarelli di Anao, Claudio Picarelli di Smi, Gian Manlio Gagliardi di Fassid, Anna Mo-

nardo di Aaroi, Pietro Aiello di Cimo e Cristina Girdali di Anpo – è stata però subito stemperata dalla diffusione della notizia che a mettersi di traverso alle nuove assunzioni di medici stavolta sono i rappresentanti del Collegio sindacale che hanno bocciato un incarico temporaneo per dirigente medico di Ortopedia, perché privo dell'autorizzazione della Regione Calabria. Se le cose stanno così chi garantirà le nuove promesse assunzioni? Il direttore generale potrà a questo punto assumersi la responsabilità di bandire nuovi incarichi?». Già, un dubbio enorme, che ora agita chi in ospe-

dale combatte ogni giorno in prima linea.

Domani alle 13, nella biblioteca dell'Annunziata, si terrà comunque un tavolo tecnico ad hoc tra le rappresentanze sindacali e lo stesso Gangemi. Un incontro le cui linee guida sono state già fissate ieri nel corso dell'ennesimo vertice. «Il direttore generale – chiudono le nove sigle sindacali impegnate nella vertenza – ha inoltre confermato quanto promesso ai sindacati dal presidente della Regione, Scopelliti, e cioè le assunzioni di medici per l'area dell'emergenza e per le altre unità operative in sofferenza». ◀ (f.me.)

Cronaca di Cosenza

Ragioneria affidata ad esterni, scoppia la polemica
Il direttore del sostituto Pignone spara contro i leader democristiani. L'Uil e la Cisl rispondono



I consiglieri di Salerno e le nuove accuse dell'Uil

Quell'assunzione non s'ha da fare, la protesta torna in auge



Il governatore ha disatteso gli impegni presi con la città



Dopo pochi giorni di "tregua" si riaccende la polemica sull'ospedale civile dell'Annunziata